

# SCHEDA

## CD - CODICI

TSK - Tipo scheda OA

LIR - Livello ricerca I

### NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 01

NCTN - Numero catalogo generale 00027446

ESC - Ente schedatore S67

ECP - Ente competente S67

## OG - OGGETTO

### OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione decorazione plastica

OGTV - Identificazione opera isolata

### SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione Santo

## LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

### PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato Italia

PVCR - Regione Piemonte

PVCP - Provincia VC

PVCC - Comune Vercelli

### LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LDCT - Tipologia collegio

LDCN - Denominazione Collegio delle Orfane Isabella di Cardona

LDCU - Denominazione spazio viabilistico p.zza Amedeo IX

LDCS - Specifiche Atrio, ingresso.

## UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI

UBO - Ubicazione originaria OR

## DT - CRONOLOGIA

### DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo sec. XVIII

DTZS - Frazione di secolo ultimo quarto

### DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da 1779

DTSV - Validità ca.

DTSF - A 1780

DTSL - Validità ca.

DTM - Motivazione cronologia analisi stilistica

DTM - Motivazione cronologia documentazione

**AU - DEFINIZIONE CULTURALE****ATB - AMBITO CULTURALE**

**ATBD - Denominazione** bottega vercellese

**ATBM - Motivazione dell'attribuzione** analisi stilistica

**MT - DATI TECNICI**

**MTC - Materia e tecnica** stucco/ modellatura/ pittura

**MIS - MISURE**

**MISA - Altezza** 550

**MISL - Larghezza** 288

**CO - CONSERVAZIONE****STC - STATO DI CONSERVAZIONE**

**STCC - Stato di conservazione** discreto

**STCS - Indicazioni specifiche** Ridipinto di bianco.

**DA - DATI ANALITICI****DES - DESCRIZIONE**

**DESO - Indicazioni sull'oggetto**

Gli stucchi decorano l'arco della lunetta sovrastante il portone di comunicazione tra l'atrio e il cortile. Una cornice curvilinea ornata di girali, foglie d'acanto e festoni fronzuti di rose contorna la raffigurazione centrale dei simboli della Passione e del busto di un santo vescovo Benedettino a cui appare la colomba dello Spirito Santo. Ai lati altri simboli della Passione, la mitra e il pastorale. Due girali con piccolo festone fiorito contornano lateralmente anche la parte superiore della cornice del portone.

**DESI - Codifica Iconclass**

11 H ()

**DESS - Indicazioni sul soggetto**

Soggetti sacri. Figure maschili: santo. Simboli: Colomba dello Spirito Santo. Vesti ecclesiastiche. Simboli della passione. Insegne ecclesiastiche: mitra; pastorale.

La prima sede del Collegio fu, dall'anno di fondazione, 1533 c., una casa acquistata, a cui fu di presso eretta una chiesetta sotto il titolo di S. Maria di Loreto, situata presso S. Giacomo. Abbandonato tale luogo nel 1614, poichè doveva essere distrutto per permettere l'erezione della nuova cittadella, ci si trasferì in una casa d'affitto presso S. Pietro della Ferla di proprietà dei Gesuiti, officinando nella stessa chiesa. Di qui sloggiato, dopo un breve periodo passato in una locale provvisorio presso la Confraternita della SS. Trinità, finalmente nel 1645 il Collegio trovò sistemazione in una casa presso P.za Francesco, acquistata dal Colonnello Berzetti, nelle immediate vicinanze della chiesa ove, dal 1550 circa, aveva sede la confraternita di S. Giuseppe. Tali locali, allargati con il successivo acquisto di case limitrofe, subirono un rimaneggiamento su progetto dell'Architetto M. Zucchi nel 1782, modificato e ridotto nel 1787 dall'architetto Ricciardi, e ancora con l'ultimo trasferimento del Collegio, nel 1831, su progetto dell'architetto P. Del Mastro, per permettere la sistemazione dei Carabinieri che dovevano essere sloggiati dall'ex monastero di S. Spirito. L'attuale edificio del collegio con l'annessa chiesa di s. Giuseppe era infatti originariamente il monastero delle monache benedettine di S. Spirito, ristrutturato a partire dal 1768 ad opera dell'architetto Luigi Barberis ed ancora nel 1784-85 sotto la direzione di

**NSC - Notizie storico-critiche**

G. Matteo Zucchi. Soppresso il monastero nel 1802, fu da Carlo Felice dato in dotazione agli Oblati di s. Carlo, dipendenti dalla Basilica di S. Andrea, pur continuando in parte ad ospitare i Carabinieri. Divenuto sede del collegio, fu riadattato su progetto dell'architetto P. Bosso e allargato di un nuovo dormitorio nel 1841, su progetto del Geometra L. Castellino (o Corbellino?) (cfr. F. AVOGADRO DI QUINTO, Raccolta di fatti re di documenti riguardanti l'Arciconfraternita di San Giuseppe ed il Collegio delle Orfane di Vercelli dalla loro fondazione fino a questi ultimi tempi, Vercelli 1861; G. CASALIS, Dizionario geografico storico-statistico-commerciale degli Stati di S. M. il Re di Sardegna, Torino 1853, V. XXIV, p. 93; D. SORIA, Guida di Vercelli, Vercelli 1857, pp. 56-58; C. PELITTI, La donna nella beneficenza a Vercelli, Vercelli s.d. (ma 1909), pp. 51-65; S. R. ORSENIGO, Vercelli sacra. Brevissimi cenni sulla Diocesi e sue parrocchie, Como 1909, pp. 136-137; G. C. FACCIO, G. CHICCO, Vecchia Vercelli, passeggiate storico-topografiche, vercelli 1931, pp. 20-21; A. M. BRIZIO, Catalogo delle cose d'arte e di antichità d'Italia. Vercelli, Roma 1935, pp. 118-119; Collegio delle Orfane. Vercelli. Celebrazione IV centenario, Vercelli 1954; G. C. FACCIO, G. CHICCO, F. VOLA, Vecchia Vercelli, Vercelli 19671; V. BUSSI, I Conventi Soppressi, pp. 22, 30; Storia e Architettura di Antichi Conventi Monasteri e Abbazie della città di Vercelli, catalogo della mostra, Vercelli 1976, pp. 125-127; Vercelli nella Storia e nell'Arte, s. l., s.d., pp. 98-99. Gli stucchi sono stilisticamente databili al Settecento, sicuramente dopo il 1768, anno d'inizio della ristrutturazione delle monache di S. Spirito. Pagamenti al "stuccatore" del "Proseguimento della nuova fabbrica della chiesa incominciata l'anno 1768" sono documentati negli anni 1779-1780 (Vercelli, Archivio di Stato, Corporazioni Religiose, mazzo 118, Libri dei Conti nel 1779-80). Un confronto coi disegni del progetto Barberis per la chiesa documenta, inoltre, per quest'ultima una cultura neoclassicizzante (Storia e Architettura di Antichi Conventi..., 1976, p. 135, nn. 251-252) che farebbe pensare all'intervento di uno stuccatore più legato al gusto Rococò in epoca successiva, intorno al 1779-80. Non è stato possibile identificare il sato, evidentemente un benedettino particolarmente devoto alla Passine.

**TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI****CDG - CONDIZIONE GIURIDICA****CDGG - Indicazione generica**

proprietà Ente pubblico territoriale

**CDGS - Indicazione specifica**

Comune di Vercelli

**DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO****FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA****FTAX - Genere**

documentazione allegata

**FTAP - Tipo**

fotografia b/n

**FTAN - Codice identificativo**

SBAS TO 38892

**FTAT - Note**

veduta d'insieme

**FNT - FONTI E DOCUMENTI****FNTP - Tipo**

registro contabile

**FNTA - Autore**

s.a.

**FNTT - Denominazione**

Libri dei Conti nel 1779-80

<b>FNTD - Data</b>	1779-1780
<b>FNTN - Nome archivio</b>	Vercelli, Archivio di Stato/ Corporazioni Religiose
<b>FNTS - Posizione</b>	mazzo 118
<b>FNTI - Codice identificativo</b>	NR (recupero pregresso)
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia di confronto
<b>BIBA - Autore</b>	Casalis G.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1853
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	V. XXIV, p. 93
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia di confronto
<b>BIBA - Autore</b>	Soria D.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1857
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	pp. 56-58
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia di confronto
<b>BIBA - Autore</b>	Pelitti C.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1909
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	pp. 51-65
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia di confronto
<b>BIBA - Autore</b>	Orsenigo R.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1909
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	pp. 136-137
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia di confronto
<b>BIBA - Autore</b>	Faccio G. C./ Chicco G.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1931
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	pp. 20-21
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia di confronto
<b>BIBA - Autore</b>	Brizio A. M.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1935
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	pp. 118-119
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia di confronto
<b>BIBA - Autore</b>	Collegio delle Orfane. Vercelli
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1954
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia di confronto
<b>BIBA - Autore</b>	Faccio G. C./ Chicco G./ Vola F.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1961

**BIB - BIBLIOGRAFIA****BIBX - Genere** bibliografia di confronto**BIBA - Autore** Bussi V.**BIBD - Anno di edizione** 0000**BIBN - V., pp., nn.** pp. 22, 30**BIB - BIBLIOGRAFIA****BIBX - Genere** bibliografia di confronto**BIBA - Autore** Storia e Architettura di Antichi**BIBD - Anno di edizione** 1976**BIBN - V., pp., nn.** pp. 125-127, 135, nn. 251-252**BIB - BIBLIOGRAFIA****BIBX - Genere** bibliografia di confronto**BIBA - Autore** Vercelli nella Storia e nell'Arte**BIBD - Anno di edizione** 0000**BIBN - V., pp., nn.** pp.98-99**AD - ACCESSO AI DATI****ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI****ADSP - Profilo di accesso** 1**ADSM - Motivazione** scheda contenente dati liberamente accessibili**CM - COMPILAZIONE****CMP - COMPILAZIONE****CMPD - Data** 1981**CMPN - Nome** Natale V.**FUR - Funzionario responsabile** Astrua P.**RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE****RVMD - Data** 2006**RVMN - Nome** ARTPAST/ Bovenzi G. L.**AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE****AGGD - Data** 2006**AGGN - Nome** ARTPAST/ Bovenzi G. L.**AGGF - Funzionario responsabile** NR (recupero pregresso)